

Gruppo Abele - Genitori & Figli

15 aprile - 6 e 13 maggio 2011

Romania Perù Marocco Famiglie, educazione, intercultura

Fabbrica delle "E" - Gruppo Abele
Corso Trapani 91b - Torino

La **lingua**, i **tempi stressanti** degli impegni lavorativi, lo **sfruttamento** nei luoghi di lavoro, vissuto quasi come un "male" necessario, la percezione di **atteggiamenti ostili** da parte degli italiani, il **rapporto con i figli**, la **non conoscenza delle istituzioni**, delle procedure burocratiche, dei servizi, - la **difficoltà a trovare l'informazione giusta** quando è necessaria, la **disoccupazione** come tragedia che si abbatte sulle speranze di una vita migliore, la **difficoltà ad interagire con la scuola**, il **non sentirsi più appartenenti al proprio Paese** di origine, **ma nemmeno pienamente accolti nel paese in cui si vive.**

Queste sono alcune delle difficoltà emerse nella ricerca/intervento con gruppi di famiglie immigrate dal titolo "Percorsi di convivenza: un viaggio tra le famiglie rumene, marocchine, peruviane, albanesi e cinesi a Torino che il Gruppo Abele ha condotto lo scorso anno con il contributo della Circoscrizione 3.

Nel 2009 i cittadini stranieri residenti a Torino erano 124.200 e rappresentano circa il 13,6%, un incremento dello 0,9% rispetto all'anno precedente e dell'1,8% rispetto al 2007. **52.650 erano i nuclei con capofamiglia straniero** (nel 2008 erano 50.303, con un aumento del 4,5%) e costituiscono l'11,9% del totale nuclei residenti a Torino.

Le **prime cinque nazionalità** di provenienza presenti tra i cittadini stranieri della città di Torino sono: **rumena, marocchina, peruviana, albanese e cinese**, come descritto nella tabella.

Tabella n. 1

Residenza	Torino
Romania	51.215
Marocco	18.962
Perù	8.208
Albania	5.571
Repubblica Popolare Cinese	4.981

Difficoltà

Ma sono emersi anche molti *elementi positivi*, di arricchimento, di speranza:

- la conoscenza ed il rispetto reciproco, come modalità per abbattere i pregiudizi e per costruire legami e relazioni significative,
- la voglia di aprirsi, di interagire con gli altri,
- l'amore per la propria terra e la voglia di fare conoscere e amare la propria cultura,
- l'amore per i propri figli, le proprie mogli, le proprie famiglie, per le quali si accettano i sacrifici più grandi,
- la speranza, il desiderio di stare bene, di migliorarsi, di essere felici che aiutano anche nei momenti più difficili,
- la voglia di parlare di sé, della propria esperienza, di ritrovare "spazi pubblici" in cui prendere parola e sentirsi finalmente cittadini di questo Paese.

Dopo l'esperienza propone alcuni appuntamenti rivolti ad operatori del pubblico e del privato sociale che lavorano con cittadini migranti. I seminari vogliono offrire una riflessione sui

modelli educativi dei Paesi d'origine, sia all'interno della famiglia che nelle istituzioni scolastiche, e sui processi di interazione di uomini, donne, ragazzi e ragazze con i modelli educativi del Paese di arrivo. I primi tre riguardano la Romania, il Perù ed il Marocco e dopo l'estate ne proporremo altri due su Albania e Cina.

Alleghiamo locandina dei seminari e schede di iscrizione.

I seminari sono gratuiti, ma è obbligatoria l'iscrizione.

E' previsto il pranzo, su prenotazione, a 7 euro.

INFO E ISCRIZIONI

Associazione Gruppo Abele Onlus

Progetto "Genitori&Figli"

Corso Trapani 91/B - 10141 Torino

Tel. 011 3841083

E-mail: genitoriefigli@gruppoabele.org

<http://www.genitoriefigli.gruppoabele.org>

Venite a trovarci su Facebook:

<http://www.facebook.com/pages/Gruppo-Abele-Genitori-Figli/174552312587275>